

**Niederstätter:
un'azienda che
ha scelto
di partecipare
al successo
del cliente con
un costante
affiancamento
formativo.
Perfezionando
la qualità del
proprio servizio**

strategie

FORMARE È FIDELIZZARE

Rita Ferri

L'abbiamo vista nella classifica «Top 100», abbiamo ammirato la grinta e la vivacità con la quale la titolare, Maria Niederstätter, si è proposta durante lo scorso convegno sul noleggio ad Assago. Cerchiamo di entrare un po' più da vicino in questa realtà che, forse anche a causa della sua ubicazione, nella ridente cittadina di Bolzano, stupisce per organizzazione e determinazione nelle strategie.

La sicurezza, una componente del servizio

Da anni l'azienda si è specializzata nel noleggio di macchinari edili, ponteggi, gru e container modulari. Niederstätter offre un servizio di noleggio con personale altamente specializzato nel montaggio e smontaggio dei ponteggi in regime di massima sicurezza. Un servizio «chiavi in mano», nel rispetto della nuova normativa (DLgs 235/2003), meglio nota come Pi.MUS, il piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi. Ma l'azienda non si limita a seguire regolarmente il piano: spesso organizza convegni finalizzati a «formare» e istruire i clienti sulla nuova normativa. I tecnici Niederstätter si occupano anche della formazione per conto del Comitato Paritetico Edile della provincia di Bolzano.



Maria Niederstätter (a destra) con i suoi collaboratori

Una recente applicazione

Nel mese di febbraio, Anterselva, un paese dell'Alto Adige, ha ospitato i mondiali di biathlon. Le tribune sono state montate utilizzando il sistema di ponteggio universale Layher, fornito da Niederstätter in collaborazione con Sartoretto Group di Vicenza. Una nuova tribuna modulare per spettatori in piedi, capace di ospitare comodamente e nella massima sicurezza fino a seimila posti.

Versatilità di un ponteggio

Il ponteggio multidirezionale Layher, oltre ad adattarsi perfettamente alla realizzazione di palchi e tribune, è ormai am-

piamente utilizzato nel restauro, per la realizzazione di tetti, rivestimenti, ponti e gallerie. La singolare combinazione di accoppiamenti geometrici robusti, con un sistema di fissaggio rapido che non richiede viti e bulloni, permette di realizzare collegamenti ad angolo retto e varie angolazioni.

Data l'estrema adattabilità del ponteggio, si è pensato di utilizzarlo anche per realizzare la nuova filiale dell'azienda, a Campodazzo/Steg, alle porte di Bolzano Nord, che sarà pienamente operativa a partire dalla prossima estate: al ponteggio Layher il non facile compito di sorreggere un solaio di quasi quattro mila metri quadrati, poco meno di cento metri di lunghezza, una larghezza massima di 45,66 metri per otto metri di altezza.

